

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399771

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

### RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399535

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Ritratto di Jolanda Luisa di Savoia e di Margherita d'Asburgo
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, stanza I22
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 1495
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 1589
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1620
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1635
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito milanese
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito fiammingo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	205
<b>MISL - Larghezza</b>	106
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 225.3 cm; larghezza 126.4 cm; profondità 5.5 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazione della pellicola pittorica, piccole macchie, segno orizzontale di ripiegamento della tela nella porzione inferiore dell'opera, lievi allentamenti della tela nella parte inferiore, depositi di polvere sulla cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano, stanti, sono rappresentate due figure femminili, l'uadi profilo e l'altra frontale, nell'atto di darsi la mano. Entrambe hanno i capelli biondi, semi raccolti, e sul capo portano una corona aperta. La prima ha lo sguardo rivolto verso sinistra; indossa una veste dalle maniche che scendono sino al polso con ampie soprammaniche, in velluto, dallo scollo quadrato; una collana al collo e un filo di perle con diadema che orna la parte superiore del corpetto. La seconda porta una veste simile, ma in tessuto riccamente operato con decoro a grossa infiorescenza. Inoltre le soprammaniche sono profilate di ermellino, analogamente al mantello, annodato con nastri in corrispondenza delle spalle che scende sino ai piedi; a lato è dipinto uno stemma. Nella mano rimasta libera tiene un paio di guanti. il punto vita di entrambe è segnato da preziose cinture. Sfondo neutro di colore scuro. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato, verniciato e dorato. Tipologia a gola. Battuta liscia; fascia esterna modanata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61BB2(JOLANDA LUISA DI SAVOIA) : 61BB2(MARGHERITA D'ASBURGO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Jolanda Luisa di Savoia; Margherita d'Asburgo. ABBIGLIAMENTO: corona; collana; veste; sopravveste; mantello; cintura; guanti.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 1495 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 1589 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	115/ R.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	174/ SM (rosso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale alto-basso
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, tela, in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	YOLAND LOUIS DE SAV. MARGARITE D'AUTRICHE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	C.C./ S. 1a/ 61. (nero)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

non determinabile

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

maiuscolo, numeri arabi

**ISRP - Posizione**

verso, telaio, in basso, a sinistra

**ISRI - Trascrizione**

N.1094.SM.91

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

non determinabile

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

verso, telaio, in basso, a sinistra

**ISRI - Trascrizione**

760

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

arme

**STMQ - Qualificazione**

gentilizio

**STMI - Identificazione**

Borgogna

**STMU - Quantità**

1

**STMP - Posizione**

recto, tela, in basso, a destra

**STMD - Descrizione**

bandato d'oro e d'azzurro, alla bordura di rosso e di bianco

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'opera fa parte di una serie di dipinti che rappresentano le consorti dei conti e duchi di Savoia e che dovevano essere abbinati ad altrettanti ritratti di principi. Sulla base delle indicazioni inventariali presenti sul retro, le opere dovettero pervenire presso il Castello di Racconigi tra il 1884 e il 1909. E' noto che una serie di ventotto ritratti dinastici raffiguranti questi soggetti, disposti in fregio, decoravano l'ambiente di accesso all'appartamento di Vittorio Amedeo I, allestito, insieme a quello della sposa, Cristina di Borbone, nel palazzo di San Giovanni. I dipinti furono commissionati a una équipe di pittori di varia provenienza, al tempo impiegati per la decorazione delle diverse residenze sabaude: Antonino Parentani, Philibert Torret detto Narciso, Isidoro e Pompeo Bianchi, Francesco Incarnatini, Vittorio Bombarchi, Carlo Fiammingo, Giulio Mayno e Pellegrino Brocardo. Le qualità formali delle quattro tele pervenute a Racconigi, inclusa quella in esame, ben rispecchiano, nella loro eterogeneità, la possibilità che si tratti di lavori eseguiti a più mani. La serie andò dispersa nel corso del XVIII secolo, quando la residenza venne via via dismessa d'uso dalla corte. Nel 1773 un ciclo simile è documentato nel castello di Moncalieri; qui la serie dinastica fu oggetto di interventi di restauro da parte di Pietro Paolo Wehrin. Gli ampliamenti a cui furono sottoposte queste tele e le loro raggiunte misure, analoghe ai dipinti in oggetto, nonché la similitudine delle iscrizioni riportate negli inventari, lasciano ipotizzare che gli esemplari pervenuti a Racconigi siano quelli già collocati nel castello di Moncalieri. Potrebbero, parimenti, riferirsi a interventi settecenteschi o a erronee conoscenze al tempo della stessa esecuzione delle tele, le imprecisioni araldiche che

caratterizzano gli stemmi che accompagnano i ritratti. In merito a questi ultimi, anche per i caratteri dell'abbigliamento, prossimi piuttosto alla moda del XVI secolo, la fonte iconografica e storica di riferimento per gli artisti che li eseguirono si deve riconoscere nell'opera di Filiberto Pingone "Serenissimorum Sabaudiae Principum, Ducumque Statuae, rerumque gestarum imagines" e nel lavoro di Francesco Terzi "Austriacae Gentis Immagines", nella cui genealogia si trova, tra l'altro, l'inserimento di Geltrude di Lorena tra le consorti di Amedeo III, non più riconosciuta nelle genealogie successive. La tela raffigura le due consorti del duca Filiberto II di Savoia detto il bello (Pont-d'Ain, 1480-1504), rispettivamente, la cugina Jolanda Luisa di Savoia (Ginevra, 1487-1499), figlia di Carlo I di Savoia e di Bianca di Monferrato, sposata novenne nel 1496, poi Margherita d'Asburgo (Bruxelles, 1480-Mechelen, 1530). Il matrimonio con quest'ultima, figlia dell'imperatore Massimiliano I d'Asburgo e di Maria di Borgogna venne celebrato nel 1501; fu zia di Carlo V d'Asburgo e abile governatrice dei Paesi Bassi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04479
FTAT - Note	recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04480
FTAT - Note	verso

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Castelnuovo, Enrico (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000040
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 12-13, n. 1.10

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 1495, 1951, fol. 269): YOLAND LOUISE DE SAVOIE E MARGHERITA D'AUTRICHE Ritratte in piedi al naturale con corona ducale sul capo. La prima - con testa di profilo volta a destra - in abito rosso con monili al collo e all'addome; la seconda - quasi di fronte - in abito giallo a ricami guarnito di monili e manto a strisce di pi colori con risvolto d'ermellino. Nell'atto di darsi la mano. Ad olio su tela, di ignoto. Cornice di legno verniciato in bianco e filettato in giallo. m. 2,03 x 1,03 (B.)
---------------------------	--